



VERBALE N. 12 DELL'ADUNANZA DEL 6 APRILE 2017

All'adunanza hanno partecipato il Presidente Mauro Vaglio, il Consigliere Segretario Pietro Di Tosto, il Consigliere Tesoriere Antonino Galletti, nonché i Consiglieri Alessandro Cassiani, Domenico Condello, Isabella Maria Stoppani, Livia Rossi, Fabrizio Bruni, Antonio Conte, Mario Scialla, Roberto Nicodemi, Riccardo Bolognesi, Mauro Mazzoni, Matteo Santini, Aldo Minghelli.

Giuramento avvocati

- Sono presenti: Avvocato Antonio ARUTA IMPROTA, Abogado Gianfranco BARTOLELLI, Avvocato Giorgia BOVA, Avvocato Gabriella CALDAROZZI, Abogado Marco CALLEGARO, Avvocato Benedetta CARCHELLA, Avvocato Caterina CARERE, Avvocato Ida CASALE, Avvocato Raffaele CIABURRI, Abogado Giovanni COCCO, Abogado Umberto COCOZZA, Avvocato Silvana COPPOLA, Avvocato Elisa COSSEDDU, Abogado Maria Vittoria DE ANGELIS, Abogado Vittoria DE ANGELIS, Abogado Simona DE GIOVANNI, Avvocato Fausto DEL BIANCO GIOVANNELLA, Avvocato Rita DI DONNA, Avvocato Emanuela Angela DIAMANTI, Avvocato Francesco D'IMPERIO, Avvocato Ciro GENOVESE, Abogado Giuliana GUARDASCIONE, Avvocato Andrea IANNETTI, Abogado Michele Ahmed Antonio KARABOUE, Avvocato Pierpaolo MAIO, Avvocato Luca MARACCI, Avvocato Paolo MARANO, Avvocato Camillo MARCONI, Abogado Paola MARTINO, Avvocato Giulia MARTINO, Avvocato Simona MATURO, Avvocato Veronica MAZZAFERRO, Avvocato Marta MEREU, Abogado Roberta Francesca PACENZA, Abogado Daniel PAVONCELLO, Avvocato Valeria PROTANO, Avvocato Stefan RAFFEINER, Avvocato Adriana REALE, Abogado Alvaro RINALDI, Abogado Piero SANTANTONIO, Avvocato Angelo SPERANZA, Avvocato Gisela SUPARAKU, Abogado Edoardo TACCONI, Avvocato Alessandro TANA, Abogado Maria Francesca TARANTINO, Abogado Luigi VELTRI, Abogado Desirè ZANCHE', i quali prestano l'impegno solenne ai sensi dell'art. 8 L. 247 del 31 dicembre 2012 del seguente testuale tenore: "consapevole della dignità della professione forense e della sua funzione sociale, mi impegno ad osservare con lealtà, onore e diligenza i doveri della professione di avvocato per i fini della Giustizia ed a tutela dell'assistito nelle forme e secondo i principi del nostro ordinamento".

Comunicazioni del Presidente

- Il Presidente Vaglio riferisce che in data 20 marzo 2017 è pervenuta da parte del Consiglio Nazionale Forense una nota, nella quale viene annunciata la creazione in seno al CNF di una rete di Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento (OCC) forensi. All'uopo è stata indetta una prima riunione all'interno della Commissione OCC al fine di avviare l'organizzazione della suddetta rete.

La riunione è fissata per il giorno 4 maggio 2017 presso la sede del CNF di Via del Governo Vecchio.

Il Consiglio delega, oltre al Presidente Vaglio, gli Avvocati Maria Agnino e Antonio Caiafa, referenti dell'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma.



- Il Presidente Vaglio comunica che l'Avv. Marina Binda ha predisposto, unitamente all'Avv. Matteo Falcolini del Gruppo degli Avvocati Volontari -operanti per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma- presso la Casa Circondariale di Rebibbia, un Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi "La Sapienza" e la partecipazione del Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise, volto a regolamentare l'attività di tutoraggio e assistenza dei detenuti nella preparazione degli esami universitari.

Il Presidente Vaglio riferisce che il Preside della Facoltà di Giurisprudenza de "La Sapienza", Prof. Paolo Ridola, ha accolto molto favorevolmente l'iniziativa e si è dichiarato disponibile a sottoscrivere il Protocollo come pure il Provveditore, Dott.ssa Cinzia Calandrino. Pertanto chiede al Consiglio di essere autorizzato a sottoscrivere, per il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, tale documento.

Il Consiglio approva all'unanimità e ringrazia l'Avv. Marina Binda per l'impegno profuso presso la casa di Detenzione di Rebibbia, nell'ambito della Scuola Forense, e nella predisposizione del protocollo di intesa oggetto di approvazione, confermandole il ruolo di coordinatrice del progetto. Dispone di invitare la medesima ed i giovani docenti della scuola forense, per il giorno 13 aprile 2017 alle ore 16,30.

- Il Presidente Vaglio riferisce sulla nota pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense in data 29 marzo 2017, accompagnatoria della richiesta di divulgare a tutti gli Iscritti l'informativa sull'INDAGINE PROFESSIONI CUP-CRESME, relativa allo studio sul ruolo delle professioni regolamentate nell'economia italiana, con l'invito a compilare il questionario (rintracciabile sul web al seguente indirizzo <http://cup.questionario.cresme.it/>) raccomandando la massima urgenza.

Il Consiglio delega il Consigliere Bolognesi.

- Il Presidente Vaglio riferisce sull'invito esteso all'Ordine degli Avvocati di Roma a diventare membro dell'European Expertise & Espert Institute (EEEI) pervenuto in data 28 marzo 2017 dal Presidente Jean Raymopnd Lemaire. L'adesione all'EEEI comporta un contributo annuo di Euro 2.500,00.

Il Consiglio ringrazia l'European Expertise & Espert Institute, ma ritiene di non poter affrontare delle spese per l'adesione ad un'associazione.

- Il Presidente Vaglio riferisce che è pervenuta dall'Avv. (omissis) copia della sentenza con cui la Corte Suprema di Cassazione a Sezioni Unite ha respinto il ricorso, presentato dall'Avv. (omissis) contro l'Ordine degli Avvocati di Roma avverso e per la cassazione della sentenza emessa inter partes dal Consiglio Nazionale Forense il 18 febbraio 2016, che dichiarava inammissibile il ricorso presentato dallo stesso ricorrente avverso il provvedimento di sospensione dall'esercizio della professione per omesso versamento del contributo annuale, compensando le spese di giudizio.

Il Consiglio ringrazia l'Avv. (omissis) per l'attività professionale svolta in favore dell'Ordine, complimentandosi per il successo conseguito. Dispone l'acquisto di un targa d'argento quale dono per il professionista che ha difeso a titolo gratuito il proprio Ordine di appartenenza.

- Il Presidente Vaglio ed il Consigliere Segretario Di Tosto comunicano che in data 4 aprile 2016 alle ore 12 hanno partecipato alla Cerimonia di presa in consegna della Caserma Manara dal Ministero della Difesa al Ministero della Giustizia, svoltasi presso la Corte d'Appello di Roma. Tale



avvenimento segue la prima comunicazione del 2015 a firma congiunta tra il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma e il Presidente del Tribunale inviata al Ministero della Giustizia.

Successivamente il Ministero convocò il Consiglio dell'Ordine di Roma, il Tribunale di Roma e la Corte d'Appello di Roma, in quella occasione per la prima volta l'Ordine propose al Ministero della Giustizia di acquisire la Caserma Manara dal Ministero della Difesa per risolvere parzialmente i problemi dell'edilizia giudiziaria. Erano più di vent'anni che gli Uffici Giudiziari di Roma non ricevevano un nuovo edificio in dotazione.

A breve inizieranno i primi lavori di ristrutturazione che riguarderanno l'intera struttura della Caserma di ben 28.000 metri quadri coperti.

Alla Cerimonia hanno preso parte, tra gli altri, il Ministro Andrea Orlando, il Presidente della Corte d'Appello Luciano Panzani, il Procuratore Generale Giovanni Salvi, il Presidente del Tribunale Francesco Monastero, il Procuratore Capo della Repubblica presso il Tribunale di Roma Giuseppe Pignatone, oltre a numerosi vertici ministeriali e degli Uffici Giudiziari romani, al rappresentante del Ministero della Difesa e dell'Esercito Italiano.

Il Consiglio esprime soddisfazione per l'eccezionale evento, auspicando che nel minor tempo possibile l'immobile sia ristrutturato e messo a disposizione degli Uffici Giudiziari romani, in modo da poter essere adibito a poli della Giustizia Civile.

- Il Presidente Vaglio e il Consigliere Segretario Di Tosto comunicano che in data 21 marzo 2017 è pervenuta la delibera di ANAC n. 43/08 con la quale l'Autorità ordina al Consiglio dell'Ordine l'adeguamento della sezione Amministrazione Trasparenza del sito istituzionale secondo le previsioni di cui al d.lgs. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni, assegnando all'Ordine 30 giorni per il detto adempimento.

Il Presidente Vaglio e il Consigliere Segretario Di Tosto sollecitano dunque, il RPC e il RT ad adeguare il sito Istituzionale anche con l'ausilio del Consulente.

In relazione ad alcuni specifici profili segnalano che, relativamente agli obblighi di cui all'art. 14 del d.lgs 33/13, l'Ordine rientra tra gli Enti esonerati dal tale obbligo così come previsto recentemente dalla stessa ANAC con delibera n. 241 dell'8 marzo 2017 punto 2.2.2 che stabilisce quanto testualmente segue:

"2.2.2. Svolgimento degli incarichi a titolo gratuito

Il legislatore ha operato una chiara distinzione tra incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo svolti a titolo gratuito, infatti, esonera l'amministrazione o ente dalla pubblicazione di tutti i dati di cui al co.1 dell'art. 14.

Per gratuità deve intendersi l'assenza della corresponsione di ogni forma di remunerazione, indennità o gettone di presenza. Quest'ultimo, ove costituisca mero rimborso delle spese connesse all'espletamento dell'incarico, non fa venir meno la gratuità dell'incarico. Diversamente, qualora assuma un carattere indennitario, con conseguente assoggettamento anche agli oneri contributivi ed erariali, l'incarico deve considerarsi non gratuito (Cfr. Cons. St. Adunanza della Commissione speciale pubblico impiego del 4.05.2005).

La deroga è da intendersi applicabile esclusivamente nelle ipotesi in cui la gratuità sia prevista da disposizioni normative e statutarie che regolano l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni e degli enti o da deliberazione con carattere generale. Pertanto, non rileva un'eventuale rinuncia personale al compenso da parte del soggetto che riceve l'incarico o la carica. In ogni caso, anche per



ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA



consentire la vigilanza dell’Autorità, è necessario che detti atti (disposizioni normative, statutarie, deliberazioni), siano pubblicati sul sito dell’amministrazione/ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Atti generali”, a cui la sottosezione “Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo” rinvia mediante apposito link.

Come risulta dalla norma, in caso di gratuità dell’incarico, nessuno dei dati previsti dall’art. 14, co. 1, lett. da a) ad f) deve essere pubblicato. In questo modo è stata eliminata qualsiasi misura di trasparenza sui componenti degli organi di indirizzo. L’Autorità auspica che in sede di correttivo del d.lgs. 97/2016 si possa pervenire a una soluzione più meditata che consenta di rendere trasparenti almeno alcuni dei dati sopra menzionati, semmai escludendo la sola pubblicazione dei dati reddituali e patrimoniali di cui alla lettera f) dell’art. 14, co. 1”.

Alla luce di quanto sopra, si ribadisce la necessità di provvedere ad una completa ricognizione della sezione Amministrazione Trasparente del sito; alla verifica della completezza delle informazioni e dati fino ad ora pubblicati; alla implementazione di tali informazioni dati e documenti con particolare attenzione al cosiddetto menù laterale della sezione Amministrazione Trasparente di cui di seguito si indicano in via non esaustiva le sottopagine rilevanti:

- Struttura degli Uffici;
- Organizzazione;
- Consulenti e Collaborazioni;
- Personale;
- Bilanci;
- Bandi e Gare;
- Sovvenzioni, Contributi, Sussidi e vantaggi economici.

La supervisione spetterà al Consiglio e, ove possibile, lo stesso provvederà a contribuire al completo adempimento di quanto sopra descritto.

Il Consiglio invita il Responsabile della Trasparenza a provvedere nei termini suddetti a completare l’immissione dei dati previsti dalla normativa in vigore.

- Il Presidente Vaglio riferisce di avere organizzato, quale responsabile del Progetto Sanzioni Amministrative, un evento formativo dal titolo “Tavola Rotonda su Cartelle Esattoriali e Maggiorazioni: Lo Stato fa lo Strozzino? - Effetti dell’Ordinanza 25/2017 della Consulta”, che si terrà nell’aula Avvocati in data 28 aprile 2017 dalle ore 13,00 alle ore 15,00.

I partecipanti saranno, oltre al Presidente stesso, il Consigliere Segretario Di Tosto, che introdurrà il dibattito, e gli Avvocati Clemente Frascari Diotallevi, Adriano Simonetti e Angelo Mandetta.

La Commissione, tenuto conto della novità assoluta della materia trattata, ha proposto l’attribuzione di n. 4 crediti formativi.

Il Consiglio approva in conformità e dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio riferisce che l’Osservatorio sulle Strategie Europee per la Crescita e l’Occupazione (OSECO), e l’Associazione culturale ‘cento giovani’, in collaborazione con l’Associazione Nazionale Dirigenti ed Alte Professionalità, stanno organizzando la settima edizione di ‘Costituzionalmente, il coraggio di pensare con la propria testa’, un progetto che consiste in un ciclo unico di dialoghi in cui gli studenti si confrontano con rappresentanti delle Istituzioni, accademici,



autorevoli commentatori, e giovani che sono riusciti a farsi avanti nei mestieri, nell'impresa, nelle arti e nelle professioni, in politica e nelle pubbliche amministrazioni.

Nel corso degli incontri si promuove un dibattito sull'attualità della lettera della prima parte della Costituzione ('Principi fondamentali' – 'Rapporti civili' – 'Rapporti etico-sociali, economici e politici') in relazione:

- alle questioni aperte del Paese ed alle aspirazioni dei giovani studenti;
- all'evoluzione che ha avuto nel tempo l'idea di Europa, su come viene percepita e rappresentata oggi dai giovani cittadini europei.

L'iniziativa si tiene mercoledì 12 aprile, dalle 9.00 alle 17.00, nell'aula magna della Sapienza ed è stata richiesto il patrocinio gratuito dell'Ordine.

Il Consiglio delibera di concedere il patrocinio gratuito, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Presidente Vaglio comunica che in data 18 aprile si svolgerà al Cinema Royal dalle ore 9,00 alle ore 15,00 l'evento formativo mensile di recupero dei crediti formativi.

Il Presidente chiede ai Consiglieri chi è disponibile a partecipare e se gli argomenti sono quelli degli altri Convegni.

Il Consiglio prende atto.

- Il Presidente Vaglio, in esecuzione della delibera consiliare del 30 marzo 2017, relaziona sulle osservazioni da sottoporre al Consiglio Nazionale Forense in relazione alla nuova Ipotesi di modifica dei parametri forensi.

Le ulteriori proposte di modifica ed integrazioni che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma dovrebbe sottoporre al C.N.F. sono le seguenti.

In generale

- I parametri, poiché sono stati individuati come prima applicazione nel 2014 senza un reale confronto con l'effettiva attività professionale svolta per ciascuna fase, vanno tutti (e non solo quelli penali) aggiornati almeno del 20%, con alcune specifiche più approfondite relativamente alle singole tabelle.

- Inserimento della mediazione assistita al punto 2 (che riguarda mediazione, a.d.r. e o.c.c.) anziché al punto 1 (che riguarda le prestazioni stragiudiziali di assistenza legale).

Il compenso previsto per la fascia fino a € 1.100 nell'attività di consulenza non è decoroso, deve essere aumentato almeno a 300 euro.

Sono troppo bassi i compensi previsti per le fasce da 26.000 a 52.000 e da 52.000 a 260.000 per l'attività di assistenza, che debbono essere almeno a 5.000 euro la prima e a 12.000 euro la seconda.

Analogo aumento deve essere applicato all'attività di mediazione, che meriterebbe un aumento anche per le fasce più basse.

- punto 4: Compensi per attività successive alla comunicazione della sentenza (fase post-decisoria).

La previsione del 10-20% del compenso previsto nella fase decisoria è offensiva e irrispettosa del decoro e della dignità della professione, in particolar modo per le cause di minor valore.

I compensi dovrebbero essere previsti in percentuale sulle fasi di studio e introduttiva e non già su quella decisionale, perché le attività post-decisorie sono assimilabili più alle prime 2 fasi che non a



quella decisoria (pensiamo alla disamina del titolo magari da parte di difensore diverso da quello che ha assistito la parte nel giudizio, nonché alla richiesta copie ed alla notifica del titolo).

In luogo del 10-20% sulla fase decisionale, si propone di prevedere il 50% sulle fasi di studio e introduttiva.

- punto 7: Oltre alla previsione di aumenti in virtù dell'effettiva attività svolta, il compenso tabellare per l'atto di precetto deve essere aumentato almeno del 50% perché veramente irrisorio.

- punto 8: Occorre chiarire che il parametro è parametro, non ci sono minimi e massimi come era per le tariffe ma solo parametri che possono essere aumentati o diminuiti al ricorrere di determinate condizioni. In questo senso non va bene la proposta di modifica del CNF rispetto all'articolo 4 comma 1 (pagina 6 del documento e pagina 7 della tabella sinottica, poi in varie pagine successive) quando lascia il riferimento ai "valori medi di cui alle tabelle allegate". Il giudice si deve attenere, salvo che l'avvocato indichi i casi particolari di percentuali in aumento, ai parametri (che non sono tariffe). Infatti nel comma 2 del medesimo articolo, parla di compenso unico, non di tariffa media.

- Anche per le procedure esecutive mobiliari, presso terzi e altre i compensi previsti dal D.M. 55/2014 sono assolutamente irrisorie a fronte di un'attività particolarmente complessa. Perciò si propone che siano almeno triplicati.

- Per l'arbitrato vanno bene le tabelle previste, ma deve essere individuato anche il compenso per il Segretario che è una funzione insostituibile. Si propone un importo pari al 10% del compenso dell'arbitro o del Collegio.

- Relativamente ai parametri in materia penale, va bene la previsione di un compenso specifico differenziato per udienza di mero rinvio da quella trattata, tuttavia gli importi sono offensivi poiché, anche per ottenere un semplice rinvio nella maggior parte dei casi occorre impiegare l'intera giornata, perciò sarebbe più equo prevedere euro 150 per il mero rinvio ed euro 400 per l'udienza di trattazione.

In ordine alle singole tabelle si osserva quanto segue, con esclusione di quelle che si ritengono già congrue, salvo gli aumenti indicati nella parte "In generale".

Tabella 1 - Giudice di Pace

Va bene uniformare le tabelle a quella dei compensi previsti per i giudizi innanzi Tribunale, visto che non vi è differenza di valore. E' auspicabile, pertanto, l'eliminazione della Tabella 1, stabilendo una sola Tabella per i "Giudizi di primo grado".

Tabella 2 – Giudizi Ordinari e Sommati di Cognizione di Primo Grado (così modificando l'intestazione)

Il compenso va adeguato alla tabella prevista per i Processi del Lavoro.

Tabella 5 – Procedimenti per convalida locatizia

Occorre inserire dei parametri appositi per i procedimenti di convalida che si concludono con l'ordinanza.

Tabella 6 – Atto di precetto

I compensi sono assolutamente inadeguati e debbono essere aumentati almeno del 50%, in questo caso ad essere irrisori sono in particolare gli scaglioni con i valori più alti.

Tabella 8 – Procedimenti Monitori

Anche in questo caso i compensi debbono essere aumentati almeno del 50%.

Tabella 9 – Procedimenti di Istruzione Preventiva



Si tratta di procedimenti che comportano un grande impegno di tempo ed attività, visto che comportano anche la partecipazione alle operazioni tecniche, e, oltretutto, permettono spesso di definire la controversia. Perciò è necessario aumentare i parametri almeno del 50%.

Tabella 12 – Giudizi innanzi alla Corte di Appello

- Si deve modificare il titolo in “Giudizi di appello”
- Bisogna introdurre ex novo la fase della eventuale inibitoria.

Tabella 15 – Giudizi penali

Manca la previsione di compensi nella fase antecedente al 415bis per il difensore dell’indagato/imputato, e per le costituende parti civili.

Sussiste una eccessiva sproporzione degli onorari difensivi per le attività professionali dinanzi al Tribunale monocratico/collegiale e la Corte d’Appello. Vanno alzati i compensi per il Tribunale Collegiale per la gravità dei reati di competenza e di conseguenza per la importanza della attività prestata.

Tabella 16 – Procedure esecutive mobiliari

Tabella 17 – Procedure esecutive presso terzi, per consegna e rilascio, in forma specifica

In relazione all’attività da svolgere e alle difficoltà procedurali e sostanziali, all’importanza della fase esecutiva senza la quale tutta l’attività difensiva pregressa è totalmente inutile, i compensi vanno **almeno triplicati** per entrambe le tabelle, escludendo, peraltro, la fase relativa all’esame sentenza, notifica e quant’altro, da inserire a conclusione della fase processuale, come già indicato.

Occorre aggiungere anche una voce relativa alle indagini patrimoniali ex art. 492 c.p.c.

Tabella 18 – Procedure esecutive immobiliari

E’ una tabella molto scarna, rispetto ad una attività che alcune volte impone gli stessi adempimenti di un processo ordinario. Manca del tutto, ad esempio, la previsione della assistenza alle fasi di asta, assistenza che può essere data sia al debitore, sia al creditore, sia ad un terzo che vuole acquistare. Non sono contemplate la redazione e presentazione delle offerte, la partecipazione agli incanti, le attività successive che l’avvocato può compiere per l’aggiudicatario.

Tabella 19 – Iscrizioni Ipotecarie / Affari tavolari

E’ una tabella dedicata ad una attività di natura residuale, che lascia pensare che sia la materia della quale si occupava uno dei redattori delle prime tabelle.

Tabella 20 – Procedure per dichiarazione di fallimento

La precedente tariffa prevedeva, nell’ambito stragiudiziale, il riconoscimento di una percentuale compresa tra lo 0,5 ed il 5% per l’attività svolta nell’ambito della gestione delle procedure concorsuali.

L’attuale tariffa prevede al contrario un solo parametro per le istanze di fallimento di contenuto ben diverso.

La revisione appare essere indispensabile dal momento che, peraltro, non si fa alcun accenno alle procedure da sovraindebitamento ed all’attività degli organismi di composizione della crisi.

Inoltre manca la fase dell’ammissione al passivo.

Tabella 21 – Giudici Innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale

Occorre specificare che la fase di studio e introduttiva sono dovute nuovamente in caso di c.d. motivi aggiunti che impugnano nuovi provvedimenti ovvero estendono comunque l’oggetto del giudizio a fatti e censure nuove rispetto a quelli individuati nel ricorso introduttivo. Trattasi, infatti, di



nuove questioni che avrebbero potuto essere introdotte con un nuovo giudizio e la scelta di farlo con motivi aggiunti per evidenti ragioni di economia processuale non deve penalizzare i difensori.

Tabella 22 – Giudici Innanzi al Consiglio di Stato

Vale quanto già detto per i giudizi dinanzi al TAR.

Tabella 23 – Giudici Innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale

Ancorché possa essere fatta rientrare nelle attività stragiudiziali, manca del tutto la fase antecedente il giudizio, che con la introduzione della mediazione obbligatoria per tutta una serie di procedimenti ha assunto una certa rilevanza.

Il Consiglio approva e delega il Presidente ad inserire le osservazioni che precedono nell'apposito portale del C.N.F., dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

Comunicazioni del Consigliere Segretario

Autorizzazioni ad avvalersi delle facoltà previste dalla legge 21 gennaio 1994 n. 53

Il Consiglio

Viste le istanze presentate dai seguenti professionisti: Martina ALO', Stefano AMBROSINI, Francesca BIASILLO, Giuseppe BUONANNO, Saverio COSI, Maria Paola COSTANTINI, Claudia DELL'ORCO, Valerio GIALLOMBARDO, Fabio MANCINI, Laura MASTROLUCA, Cristina PARENTE, Vincenzo PENTELLA, Giovanni PERMANENTE, Francesco VERRASTRO, Annalisa GALLUCCIO

autorizza

i professionisti sopraindicati, ai sensi dell'art. 7 della Legge n.53/1994, ad avvalersi delle facoltà di notificazione previste dalla citata legge.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto in riferimento alla delega ricevuta nell'adunanza del 23 marzo 2017, relativa alla verifica della fattibilità della donazione di due librerie ed un tavolo/scrivania di valore da parte dall'Avv. (omissis), comunica che la verifica non si rende più necessaria in quanto in data 31 marzo 2017 è pervenuta dallo stesso Professionista una nota con la quale, scusandosi, comunica che non può più donare all'Ordine la mobilia per motivi personali.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto, con riferimento all'incarico consiliare assegnatogli nel corso dell'adunanza del 9 febbraio 2017, insieme al Consigliere Santini, a prendere contatto con il Presidente della Prima Sezione Civile del Tribunale Ordinario di Roma Dott. Mario Rosario Ciancio, al fine di risolvere la problematica relativa alle lunghe file di attesa presso la Cancelleria per le amministrazioni di sostegno per depositare i ricorsi al Giudice Tutelare, segnalata in ultimo dall'Avv. (omissis), comunica di essersi recato il 28 marzo 2017 all'incontro fissato dal Giudice stesso, previa richiesta formale inviata dalla Segreteria dell'Ordine.

Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che il Presidente Ciancio ha richiesto una unità lavorativa. Riferisce le problematiche evidenziate a suo tempo si sono ridotte grazie alla presenza di 3 unità lavorative provenienti dalla Regione Lazio e all'utilizzo del processo civile telematico anche per la Sezione Volontaria Giurisdizione.

Nel colloquio è emersa la necessità di avvalersi di una ulteriore unità lavorativa per poter inviare le risposte a mezzo pec agli Avvocati.



Il Consigliere Segretario Di Tosto comunica che sta valutando l'opportunità di trasferire una risorsa umana assunta con contratto a tempo determinato attualmente in dotazione ad altro Ufficio Giudiziario da poter destinare a tale attività.

Il Consiglio prende atto e rimane in attesa delle determinazioni del Consigliere Segretario a tal fine.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulla nota pervenuta dal Dott. Luciano Panzani Presidente della Corte di Appello di Roma pervenuta in data 30 marzo 2017 nella quale comunica il periodo feriale dei Magistrati in servizio presso la Corte di Appello, i Tribunali e Procure della Repubblica dal 27 luglio al 2 settembre 2017.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito istituzionale.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense la citazione per la trattazione per la data del (omissis), del ricorso proposto dall'Avv. (omissis) avverso la delibera del 28 gennaio 2016 con la quale il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ha disposto la sospensione della professionista dall'Albo degli Avvocati, a tempo indeterminato, per mancato pagamento dei contributi annuali.

Il Consiglio nomina difensore l'Avv. (omissis), delegando il Presidente a sottoscrivere la relativa procura. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

– Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce che è pervenuta dal Consiglio Nazionale Forense la citazione per la trattazione per la data del (omissis), del ricorso proposto dall'Avv. (omissis) avverso la delibera del 28 gennaio 2016 con la quale il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma ha disposto la sospensione del professionista dall'Albo degli Avvocati, a tempo indeterminato, per mancato pagamento dei contributi annuali.

Il Consiglio nomina difensore l'Avv. (omissis), delegando il Presidente a sottoscrivere la relativa procura. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto riferisce sulle due note del Signor (omissis), Funzionario del Consiglio Distrettuale di Disciplina Forense – Distretto di Corte di Appello di Roma. La prima pervenuta in data 21 marzo 2017, accompagnatoria del provvedimento del Vice Presidente del C.D.D. di integrazione del Consiglio Distrettuale con il subentro dell'Avv. Carlo Bartolini in sostituzione del dimissionario Avv. Ernesto Fiasco. La Seconda pervenuta in data 24 marzo 2017 nella quale l'Avv. Carlo Bartolini comunica di non poter accettare l'incarico.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Segretario Di Tosto, con riferimento all'Inaugurazione della Biblioteca dell'Ordine "Pasquale Stanislao Mancini" che si svolgerà il 4 maggio 2017 e alle delibere del Consiglio del 2, 9 e 30 marzo 2017 propone di pubblicare sul sito istituzionale gli avvisi per l'acquisizione di preventivi di spesa, con scadenza 11 aprile 2017 per la fornitura dei servizi necessari alla realizzazione dell'evento stesso e precisamente:

1) acquisto n. 200 crest personalizzati, tiratura numerata con base in legno; al ribasso a partire da euro 32,00 cadauno;



2) fornitura di n. 20 tagliacarte personalizzate con cofanetto; al ribasso a partire da euro 50,00 cadauno;

3) servizio fotografico dell'intero evento e stampa su carta fotografica Kodak (massimo 100 copie); al ribasso a partire da euro 500,00;

4) servizio di allestimento impianto audio video con riprese dell'evento ed elaborazione filmato finale, CD, realizzazione filmato di presentazione dell'attività della Biblioteca; al ribasso a partire da euro 2.500,00;

5) allestimento Aula con noleggio di 300 sedie; al ribasso a partire da euro 3.700,00.

Il Consiglio dispone la pubblicazione sul sito istituzionale della selezione per giorni cinque a partire dal 7 aprile 2017 all'11 aprile 2014 alle ore 13,00.

Nomina componenti della Commissione esaminatrice i Signori (omissis) Presidente, (omissis) componenti, (omissis) componente supplente.

Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Sulla biblioteca il Consigliere Nicodemi esprime voto contrario, essendo il Consiglio in prorogatio e trattandosi di spesa straordinaria. Fa presente che non era indicata nell'ordine del giorno e non inserito nella comunicazione telematica inviata.

Il Presidente Vaglio vista l'urgenza mette ai voti l'inserimento della comunicazione sopra riportata.

Il Consigliere Rossi esprime voto contrario sull'acquisto del crest.

Il Consiglio a maggioranza approva ed inserisce l'argomento, sul quale è stato già deliberato, tra le comunicazioni del Segretario da trattare.

Comunicazioni del Consigliere Tesoriere

- Il Consigliere Tesoriere Galletti riferisce in merito alla richiesta presentata dal Funzionario responsabile (omissis) del Dipartimento Amministrazione per la fornitura di un pc HP 400-G3 X3K58EA i5 - 6500/8GB/1TB/DVD/W10PRO /W10/H&B2016 in sostituzione della macchina già assegnata al Dipartimento ormai obsoleta, sentito il consulente IT Dott. (omissis) per le caratteristiche tecniche necessarie, propone la sostituzione e la successiva delibera di spesa.

Il Consigliere Nicodemi si astiene.

Il Consiglio vista l'urgenza dispone l'acquisto di un nuovo pc e delega il consulente IT Dott. (omissis) per la scelta tecnica e qualitativa, fissando l'importo massimo in euro (omissis).

Fondo Assistenza Consiglio

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, udita la relazione del Consigliere Tesoriere Galletti in base ai criteri adottati nell'adunanza del 26 ottobre 2000;

- visti gli articoli 16 e 17 della Legge 11 febbraio 1992, n.141;

- visto il Nuovo Regolamento per l'erogazione dell'assistenza, approvato con Nota Ministeriale decorrente dal 1° gennaio 2016;

- esaminate le domande di assistenza e la relativa documentazione;

- valutate le motivazioni comprovanti lo stato di bisogno, per fatti e circostanze di rilevante entità;

- ritenute sussistenti le condizioni legittimanti la concessione dei benefici previsti dal citato Regolamento,



ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA

DELIBERA DI PROPORRE

l'assegnazione dell'importo complessivo di euro 20.000,00 ai N. 2 beneficiari, nella misura sotto indicata per ciascun nominativo.

(omissis)

Assistenza Cassa di Previdenza

- Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, visti gli atti e udita la relazione del Consigliere Antonino Galletti, accertato lo stato di indigenza del sotto indicato nominativo, delibera di erogare a titolo di assistenza la seguente somma:

(omissis)

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che in data 3 aprile 2017 il dipendente Sig. (omissis) ha chiesto di poter usufruire della percentuale massima del proprio Trattamento di Fine Rapporto per poter effettuare i lavori di ristrutturazione della propria abitazione. Posto che l'importo complessivo lordo accantonato al 31 dicembre 2016 ammonta alla somma di euro (omissis), si rappresenta che il T.F.R. liquidabile è pari ad euro (omissis) al lordo dell'imposizione fiscale.

Il Consiglio accoglie la richiesta a manda all'Ufficio Amministrazione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica che in data 5 aprile 2017 la dipendente Sig.ra (omissis) ha chiesto di poter usufruire di un anticipo del proprio Trattamento di Fine Rapporto di euro (omissis) per poter completare i lavori di ristrutturazione della propria abitazione.

Il Consiglio accoglie la richiesta e manda all'Ufficio Amministrazione.

Definizione dell'ordine del giorno per l'assemblea del 27 aprile 2017

- Il Consigliere Tesoriere Galletti comunica al Consiglio l'ordine del giorno dell'Assemblea del 27 aprile 2017:

- 1) comunicazioni del Presidente;
- 2) comunicazioni del Consigliere Segretario;
- 3) relazione del Consigliere Tesoriere sul conto consuntivo dell'anno 2016 e sul bilancio preventivo per l'anno 2017: discussione e approvazione;
- 4) approvazione delle spese per la manifestazione nazionale dei Professionisti relativa alla richiesta di reintroduzione dei minimi tariffari.

Il Consigliere Nicodemi chiede se i Consiglieri possono intervenire in assemblea sui punti n. 3 e n. 4.

Il Presidente Vaglio specifica che i Consiglieri possono intervenire sul punto n. 4 poiché non costituisce un argomento istituzionale né una proposta unitaria del Consiglio dell'Ordine (pur presa a maggioranza), mentre sul punto n. 3 non sarà possibile dare la parola al singolo consigliere proprio perché si tratta del bilancio dell'Ordine sul quale ci si deve esprimere all'interno dell'adunanza consiliare. Il Presidente Vaglio ribadisce che le eventuali osservazioni sollevate in sede consiliare saranno da lui lette all'assemblea.

Il Consiglio approva l'ordine del giorno proposto del Consigliere Tesoriere Galletti, dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva e dispone di provvedere a tutti i conseguenti adempimenti.



ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA



Approvazione del verbale n. 11 dell'adunanza del 30 marzo 2017

Il Consigliere Nicodemi fa presente che non ha avuto il tempo necessario per visionare il verbale e quindi di esprimere alcuna posizione.

Il Consigliere Segretario rappresenta che i verbali sono a disposizione di ciascun Consigliere sul pc consiliare, nonché in copia cartacea dall'inizio dell'adunanza consiliare.

- Dato atto, quindi, che sul computer portatile di ciascun Consigliere ne è stata inserita copia, il Consiglio approva il verbale n. 11 dell'adunanza del 30 marzo 2017.

Pratiche disciplinari

- Il Consigliere Scialla riferisce sulla nota pervenuta in data 31 marzo 2017 dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma Direzione Distrettuale Antimafia accompagnatoria del decreto di giudizio immediato emesso nei confronti dell'Avv. (omissis), comunicando altresì che nei confronti dello stesso è stata applicata in data 5 luglio 2016 la misura cautelare della custodia cautelare in carcere sostituita il successivo 28 ottobre 2016 con la misura degli arresti domiciliari e tuttora in atto.

Il Consiglio delibera di trasmettere la pratica al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Pareri su note di onorari

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Rossi relaziona sull'istanza presentata il 24 marzo 2017 dall'Avv. (omissis) avente ad oggetto la rettifica del parere di congruità su note di onorari n. (omissis);

Il Consiglio

- ritenuto che nell'adunanza del 9 marzo 2017 è stato emesso il parere di congruità su note di onorari, per mero errore materiale, per euro (omissis) anziché euro (omissis)

rettifica

il parere di congruità su note di onorari n. (omissis) da euro (omissis) a euro (omissis).

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- Il Consigliere Cassiani riferisce che il parere di congruità n. (omissis) richiesto dall'Avv. (omissis) è stato espresso con delibera adottata all'adunanza del 20 ottobre 2016 senza che in precedenza fosse stato invitato l'Architetto (omissis).

Chiede che il Consiglio, preso atto che detto adempimento è stato adottato successivamente al parere di congruità, senza che la situazione si sia modificata, revoca il precedente parere e contestualmente lo riemette dichiarando che la somma di euro (omissis) è congrua in quanto pienamente giustificata dall'attività svolta dall'Avv. (omissis) (pareri verbali, contatti con la Polizia di Roma Capitale).

Il Consiglio esprime il parere n. (omissis) dichiarando congrua la somma di euro (omissis), in quanto pienamente giustificata dall'attività svolta dall'Avv. (omissis).

Parere n. (omissis) – Avv. (omissis)

- I Consiglieri Cassiani e Mazzoni provvedono a relazionare circa il parere di congruità depositato dall'Avv. (omissis).



Il Consiglio, rilevato che il richiedente risulta sospeso per motivi amministrativi, ritenuto inoltre che la trattazione del ricorso avverso detto provvedimento è fissata davanti il CNF per il 27 aprile 2017, sospende l'esame della richiesta del parere di congruità.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati; iscrizioni nel Registro dei Praticanti; abilitazioni; cancellazioni; nulla osta per il trasferimento; certificati di compiuta pratica

Dott. (omissis)

- Il Consigliere Mazzoni riferisce sulla richiesta di iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati di Roma, presentata in data 29 marzo 2017, dalla Dott. (omissis).

Nella documentazione allegata alla richiesta, la Dott. (omissis) ha allegato il certificato dei carichi pendenti del 21 dicembre 2016 che attesta la pendenza del procedimento penale presso la Procura della Repubblica di Roma n. PM (omissis) Sezione, DLG del 1992 n.285 art. 186 C6, commesso in data 1 ottobre 2009 in Roma.

Il Consiglio delibera di iscrivere al registro dei praticanti la Dott. (omissis), manda al Consiglio Distrettuale di Disciplina per quanto di competenza.

- Il Consigliere Mazzoni relaziona sulle pratiche di iscrizione e di cancellazione, sui nulla-osta al trasferimento e sui certificati di compiuta pratica. I relativi fascicoli sono a disposizione dei Consiglieri presso l'Ufficio Iscrizioni. All'esito il Consiglio delibera quanto segue.

Iscrizioni nell'Albo degli Avvocati (n. 24)

(omissis)

Revoca sospensione a domanda (n. 1)

(omissis)

Variatione cognome da "Manca" a "Manca Callegari" Carlo

Il Consiglio

- Vista l'istanza pervenuta in data 30 marzo 2017, dall'Avv. Carlo Manca, nato a Roma l'11 ottobre 1958, con la quale chiede la modifica del cognome, da "Manca" a "Manca Callegari";
- Vista la documentazione prodotta;
- Sentito il Consigliere Relatore;

delibera

di modificare, nell'Albo custodito da questo Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, il cognome del suindicato professionista da "Manca" a "Manca Callegari".

Nulla osta al trasferimento (n. 4)

(omissis)

Cancellazioni a domanda (n. 5)

(omissis)



Cancellazioni per decesso (n. 1)

(omissis)

Iscrizioni nel Registro dei Praticanti Avvocati (n. 60)

(omissis)

Abilitazioni (n. 7)

(omissis)

Cancellazioni dal Registro dei Praticanti Avvocati a domanda (n. 2)

(omissis)

Nulla osta al trasferimento (n. 2)

(omissis)

Certificati di compimento della pratica forense (n. 24)

(omissis)

Formazione professionale continua: accreditamento di eventi/attività formative e di (n. 51) esoneri dalla formazione professionale continua

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di autorizzazione a svolgere attività formativa, ex art.7 lett.F) presentata dallo Studio Caiazzo Donnini Pappalardo & Associati, la Commissione per l'accreditamento delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, propone al Consiglio parere favorevole.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- I Consiglieri Bruni e Galletti, quali Responsabili del Dipartimento Centro Studi e Formazione Continua, rappresentano che è pervenuta all'Ordine, in data 2 marzo 2017, l'istanza dell'Avv. (omissis), con la quale chiede il riconoscimento, ai sensi dell'art. 15 del vigente Regolamento della formazione continua (così come approvato nell'adunanza dell'8 settembre 2016), di avvalersi della qualifica di "esperto in" nella materia relativa al "Diritto del Lavoro".

I Consiglieri Bruni e Galletti esprimono parere favorevole alla luce della sussistenza di tutti i requisiti previsti, così come comprovati negli atti e nei documenti allegati a corredo della cennata istanza.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accreditamento della piece teatrale "TANGENTOPOLI – PROCESSO ALLA PRIMA REPUBBLICA" presentata dallo Studio Legale Avv. Vincenzo Sinopoli – Teatro Golden in Roma, la Commissione per l'accreditamento delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, espone al Consiglio "Non si propongono crediti formativi professionali in quanto, pur



potendo essere attinente alla materia, la domanda è totalmente priva di metodo di controllo in entrata/uscita e difettano, altresì, i seguenti presupposti dell'art.12 lettere C)-D)-E)-F)-G)''.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di autorizzazione a svolgere attività formativa, ex art.7 lett.F) presentata dallo Studio Ughi e Nunziante Studio Legale, la Commissione per l'accreditamento delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, propone al Consiglio parere favorevole.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di autorizzazione a svolgere attività formativa, ex art.7 lett.F) presentata dall'Avv. (omissis), la Commissione per l'accreditamento delle attività formative, all'uopo preposta all'esame di tali richieste, propone al Consiglio parere favorevole.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione.

Il Consigliere Galletti comunica che la delibera di esonero per obblighi di paternità del 26 gennaio 2017, relativa alla richiesta dell'Avv. (omissis), deve intendersi concessa relativamente al triennio 2017/2019 e non a quello del 2014/2016, come erroneamente indicato.

Il Consiglio approva.

- Il Consigliere Galletti, quale Coordinatore del Centro Studi, accreditamento eventi formativi e della Formazione Professionale, riferisce che in data 29 marzo 2017 è pervenuta dall'Avv. Massimiliano Cesali istanza di riesame trasmessa al C.N.F. al fine dell'annullamento in autotutela avverso e per l'annullamento e/o la modifica della delibera approvata nella seduta consiliare dell'Ordine in data 23 marzo 2017 avente ad oggetto le modifiche al regolamento sulla formazione continua del Consiglio in quanto violerebbe, a suo dire, gli artt. 1, 7 e segg. della L. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 97 Cost..

Sul punto, il Consigliere Conte ha comunicato a mezzo pec del giorno 4 aprile 2017, quanto segue: "Il Consigliere Conte, richiamando la propria Istanza del 28/03/2017 – afferente alla Delibera che modifica il Regolamento sulla formazione continua adottata dal Coa Roma in data 23/03/2017 – che è stata rigettata con voto consiliare a maggioranza (Vaglio/Di Tosto/Bruni/Cassiani/Sciaglia/Bolognesi/Galletti/Mazzoni/Santini/Minghelli per il rigetto, e Condello/Rossi/Stoppani/Nicodemi/Conte per l'accoglimento) all'Adunanza del 30/03/2017, evidenzia che nulla è stato deliberato in merito alla richiesta espressa da esso Consigliere Conte, al punto E di detta Istanza, ovvero che la stessa venisse inviata al Consiglio Nazionale Forense. Si insiste sulla stessa richiesta. Allo stesso tempo, il Consigliere Conte comunica di aver ricevuto - da parte dell'Avv. Massimiliano Cesali, Presidente del Movimento Forense Roma - copia della Istanza di Riesame al fine dell'annullamento in autotutela ex art. 21 nonies Legge 7 agosto 1990 n. 241, inviata dalla suddetta Associazione al Coa Roma ed al CNF, in data 28/03/2017, con unita richiesta di chiarimento sul punto che essa Istanza non sia stata doverosamente discussa all'Adunanza del 30/03



u.s. e se la stessa sarà oggetto di discussione consiliare per la prossima Adunanza del 6/04/2017. Si allega Istanza del Movimento Forense, chiedendo che ne venga data copia ad ognuno dei Consiglieri e che sulla medesima si deliberi di conseguenza alla prossima Adunanza”.

Il Presidente Vaglio fa presente che il Consiglio nella scorsa adunanza ha disposto di invitare nella odierna adunanza gli Enti che svolgono attività di formazione per confrontarsi con il Consiglio sulle nuove regole. In ogni caso, tenuto conto che l’istanza già è stata trasmessa da Movimento Forense al Consiglio Nazionale Forense, propone, per completezza, di trasmettere allo stesso anche il verbale odierno e quello dell’adunanza del 30 marzo 2017, in modo che lo stesso C.N.F. o la sua Commissione Centrale per l’accreditamento possano assumere in modo compiuto una propria posizione sull’argomento.

Il Consigliere Nicodemi fa presente che alcuni organi di stampa hanno già evidenziato la criticità del provvedimento assunto dal Consiglio dell’Ordine di Roma. Rinnova l’invito, già avanzato dai Consiglieri Conte, Condello, Stoppani, Rossi nelle precedenti adunanze di revocare il provvedimento assunto.

Chiede al Consiglio di provvedere in tal senso.

Il Consigliere Tesoriere Galletti, pure consapevole della circostanza che taluni amino le polemiche finì a se stesse senza rispetto per il tempo altrui, rappresenta che la questione è già stata ampiamente dibattuta nelle scorse adunanze e ritiene inutile continuare a polemizzare sostanzialmente sul nulla visto che, allo stato, né la commissione per l’accreditamento e neppure i colleghi all’uopo incaricati dal Consiglio hanno riferito di verifiche ispettive o hanno proposto l’adozione di provvedimenti che, comunque, sarebbero di competenza esclusiva del Consiglio.

Il Consigliere Tesoriere Galletti ritiene utile ed opportuna la trasmissione del regolamento sulla formazione del Consiglio nella formulazione attualmente vigente (con allegati i verbali delle adunanze dove è stata affrontata la questione) al Consiglio Nazionale Forense per acquisirne l’autorevole parere, con l’eventuale indicazione al Consiglio di soluzioni alternative che consentano una verifica effettiva sull’attività formativa erogata da terzi per eventi che hanno ottenuto l’accreditamento; il tutto, nell’interesse esclusivo degli iscritti che non possono e non devono essere "ostaggio" di eventi formativi che sono stati autorizzati con la concessione di crediti formativi dal Consiglio secondo le modalità indicate nell’istanza di accreditamento e poi si svolgono in concreto con modalità del tutto differenti.

Il Presidente Vaglio ribadisce che sull’argomento si è già deliberato e pertanto non mette in votazione la proposta del Consigliere Nicodemi, anche in attesa dell’incontro odierno con le associazioni.

Il Consiglio delibera di trasmettere al CNF i verbali delle adunanze del 30 marzo e 6 aprile 2017. Dichiarando la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Minghelli, nell’ambito del Progetto Cultura e Spettacolo, Settori Spazi Visivi, comunica di voler organizzare, in data 28 aprile 2017, dalle ore 20.00 alle ore 23.00, presso il Teatro San Luigi Guanella, di cui ha chiesto la disponibilità (al prezzo speciale di Euro 400,00), un convegno dal titolo “Donne, la coscienza di essere forti” nel corso del quale allo spettacolo “Fimmina”, di una delle relattrice – il Vice Questore Sarah Scola – seguirà un dibattito sulla deontologia in rosa, di cui relatore sarà questo Consigliere, sulle donne in Polizia e nella lotta alle Mafie in cui, oltre alla Dott.ssa



Scola intervorrà la Dott.ssa Anna Maria Di Paolo – Direttore dell’Ufficio Relazioni Esterne e Cerimoniale della Polizia di Stato – e Pierfrancesco Diliberto – in arte la “jena” Pif.

All’evento, aperto a 200 Colleghi, la Segreteria dovrà provvedere ad invitare i vertici del mondo della Giustizia.

Il Comitato Scientifico è composto dal medesimo Consigliere Minghelli e dall’Avv. Marco Di Lotti.

La Commissione per l’accreditamento ha proposto l’attribuzione di tre crediti deontologici.

Il Consigliere Nicodemi contesta sia la concessione dei crediti formativi che la spesa per il teatro. Chiede inoltre le modalità di svolgimento dell’evento.

Il Consigliere Rossi fa presente che tre crediti deontologici si pongono in contrasto con i criteri di concessione dei crediti deontologici fino a qui seguito dalla commissione preposta e chiede pertanto che il criterio adottato sia il medesimo anche per gli Enti diversi dal Consiglio nei confronti dei quali la concessione dei crediti deontologici è stata ben più restrittiva. Esprime voto contrario alla spesa.

Il Consigliere Conte si associa al Consigliere Rossi.

Il Consiglio delibera in conformità della proposta della Commissione per l’accreditamento e la relativa spesa. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Conte legge la comunicazione n. 5 e apprezza la circostanza che tutti gli atti siano stati inviati al CNF, ritenendo comunque opportuno che la delibera venisse comunque sospesa, in attesa sia della decisione del CNF che delle valutazioni interne del Consiglio. Evidenzia al Consiglio di aver ricevuto comunicazione dall’Avv. Cesali Presidente di Movimento Forense di non aver avuto nessuno invito per l’odierna convocazione delle associazione forense romane.

Il Presidente Vaglio comunica che l’ufficio ha inviato l’invito a tutte le Associazioni Forensi di cui all’elenco predisposto per raccogliere le firme dei presenti, tra le quali c’è anche il Movimento Forense. In ogni caso, essendo tale Associazione venuta a conoscenza tramite il Consigliere Conte dell’incontro di questa sarà, sarà suo interesse partecipare spontaneamente.

- Il Consigliere Tesoriere Galletti e il Consigliere Bruni, nella veste di Responsabili del Dipartimento Centro Studi, riferiscono che, a seguito di ricevimento di istanza di richiesta di accreditamento dell’incontro di studio “Brexit e Trump: la nuova Europa da costruire” presentata da Fantetti & Partners – Studio Legale Finanziario, la Commissione per l’accreditamento delle attività formative, all’uopo preposta all’esame di tali richieste, espone al Consiglio “Il seminario, pur molto interessante, non presenta il requisito di cui all’art.12 lett.A del Regolamento. Si rigetta l’istanza”.

Il Consiglio dispone la trasmissione della precedente proposta alla Commissione per l’accreditamento per la specificazione dei motivi concreti per i quali sarebbe mancante il requisito di cui all’art. 12 lettera A del regolamento. Dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consiglio, su proposta dei Consiglieri Bruni e Galletti, procede all’esame delle singole domande di accreditamento di eventi/attività formative e di esoneri dalla formazione professionale continua, che approva come da elenco distribuito in adunanza.



**ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA**



- In data 3 aprile 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "La responsabilità dell'amministrazione ed il procedimento di revoca" che si svolgerà il 3 maggio 2017, dalle ore 12.30, alle ore 15.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi professionali per l'evento suindicato.

- In data 3 aprile 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di COLLEGANZA FORENSE dell'evento a partecipazione gratuita "Procedimento disciplinare: cause di esonero e responsabilità" che si svolgerà il 4 maggio 2017, dalle ore 12.30, alle ore 15.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi professionali di cui uno deontologico per l'evento suindicato.

- In data 29 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Comitato Radicale per la Giustizia "Piero Calamandrei" dell'evento a partecipazione gratuita "Caso Italia. Direttiva Bolkestein: ambulanti e concessioni demaniali marittime. Rischio di sdemanializzazione. AAA cercasi concorrenza" che si svolgerà il 3 maggio 2017, dalle ore 13.00, alle ore 15.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi professionali per l'evento suindicato.

- In data 3 aprile 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE dell'evento a partecipazione gratuita "Corso Territoriale T17014 – Lo spazio giudiziario europeo in materia civile nella giurisprudenza italiana ed europea" che si svolgerà il 3-4 (dalle ore 9.00-13.00) 4 (dalle ore 14.30-17.30) maggio 2017.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi professionali per l'intero corso.

- In data 29 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di FEDIR – FEDERAZIONE Dirigenti e direttivi pubblici dell'evento a partecipazione gratuita "Competenze e ruolo del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza – Più onori o più oneri?" che si svolgerà il 21 aprile 2017.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi professionali.



**ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA**



- In data 31 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di La tutela dei diritti dell'evento a partecipazione gratuita "Mercato pubblico, centralizzazione e tutela della concorrenza diritto amministrativo" che si svolgerà il 20 aprile 2017, dalle ore 14.00-19.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere cinque crediti formativi professionali per l'evento suindicato.

- In data 3 aprile 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di La tutela dei diritti dell'evento a partecipazione gratuita "Business United Arab Emirates – Diritto Internazionale" che si svolgerà il 21 aprile 2017, dalle ore 17.00-20.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi professionali per l'evento suindicato.

- In data 3 aprile 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Osservatorio Giuridico sulla tutela del patrimonio culturale dell'evento a partecipazione gratuita "Questioni di diritto in tema di patrimonio culturale" che si svolgerà il 19 maggio 2017, dalle ore 15.00-19.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi professionali per l'evento suindicato.

- In data 30 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Studio Legale BDL – Associazione Professionale dell'evento a partecipazione gratuita "La nuova disciplina delle società a partecipazione pubblica: aspetti e profili problematici" che si svolgerà il 20 aprile 2017, alle ore 13.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi professionali per l'evento suindicato.

- In data 31 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Tribunale di Roma in persona del Dott. Rosario Maria Ciancio, Presidente dei Giudici Tutelari dell'evento a partecipazione gratuita "L'amministrazione di sostegno. Il punto a tredici anni dalla sua istituzione" che si svolgerà il 21 aprile 2017, dalle ore 9.00-16.00.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere sei crediti formativi professionali per l'evento suindicato.



ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA



- In data 29 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ASTEAM SRLS dell'evento a partecipazione a pagamento "Market abuse (abuso di mercato)", che si svolgerà il 19 maggio 2017, dalle ore 14.30.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere quattro crediti formativi ordinari.

- In data 31 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ATENA ALTA FORMAZIONE s.r.l., dell'evento a partecipazione a pagamento "Trasparenza amministrativa e la sua attuazione", che si svolgerà l'11-12 maggio 2017, della durata di otto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari.

- In data 31 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ATENA ALTA FORMAZIONE s.r.l., dell'evento a partecipazione a pagamento "Contratti pubblici", che si svolgerà il 18-19 maggio 2017, della durata di otto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere otto crediti formativi ordinari.

- In data 31 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ATENA ALTA FORMAZIONE s.r.l., dell'evento a partecipazione a pagamento "Il nuovo processo amministrativo", che si svolgerà il 25-26 maggio 2017, della durata di dodici ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere dodici crediti formativi ordinari.

- In data 30 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Dott. A. Giuffrè Editore S.P.A., dell'evento a partecipazione a pagamento "Esame avvocato 2017 – Corso annuale di preparazione alla prova scritta", che si svolgerà dal 17 marzo al 25 aprile 2017.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari per l'intero corso

- In data 28 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di ITA SRL, dell'evento a partecipazione a pagamento "La gestione dei procedimenti amministrativi dopo la riforma Madia", che si svolgerà il 6-7 aprile 2017.



ORDINE
AVVOCATI
DI ROMA

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari.

- In data 30 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di Paradigma S.P.A., dell'evento a partecipazione a pagamento "Incarichi esterni e appalti di servizi nelle PA" che si svolgerà il 31 marzo 2017, della durata di otto ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere due crediti formativi ordinari.

- In data 29 marzo 2017 è pervenuta richiesta di accreditamento da parte di VALOR PLUS, dell'evento a partecipazione a pagamento "R.C. MEDICA: le novità della Legge GELLI (L. 17.3.2017 n.24)" che si svolgerà il 18 aprile 2017, della durata di quattro ore.

Il Consiglio
(omissis)
delibera

di concedere tre crediti formativi ordinari.

- In data 3 febbraio 2017 l'Associazione JUS & NOMOS richiedeva l'accREDITAMENTO del corso "Diritto dell'immigrazione e riconoscimento della protezione internazionale (2017)" sul tema del diritto dell'immigrazione, che si sarebbe svolto dal 3 febbraio al 29 settembre 2017, per un complessivo di circa 180 ore di lavoro.

La tardività della domanda riguarda solo i primissimi appuntamenti del corso, mentre la maggior parte di esso si svolge oltre i 20 giorni di cui al Regolamento (cioè dopo il 23 febbraio 2017).

Per tale ragione la Commissione ritiene che sarebbe eccessivamente penalizzante non attribuire al presente corso, oggettivamente di alto livello scientifico, il numero di crediti già in precedenza proposto, cioè *12 crediti formativi ordinari* per la partecipazione all'intero corso.

Il Consiglio approva e conferma quanto proposto dalla Commissione.

- In data 7 marzo 2017 perveniva richiesta di accreditamento da parte di ANF del "Corso breve sui reati informatici e reati comuni commessi tramite strumenti informatici" che si sarebbe svolto il 27 e 29 marzo 2017 e per il quale la Commissione riteneva congruo attribuire 6 crediti formativi ordinari per l'intero corso.

In data 16 marzo perveniva, dalla medesima Associazione, richiesta di dividere i predetti crediti tra le due giornate.

La Commissione accoglie detta richiesta e propone di attribuire 3 crediti formativi ordinari per ogni giornata.

Il Consiglio approva e conferma quanto proposto dalla Commissione.



- In data 20 marzo 2017 perveniva richiesta di accreditamento da parte di FOROEUROPEO del “Corso annuale – Esame Avvocato 2017” e per il quale la Commissione riteneva congruo attribuire 12 crediti formativi ordinari per l’intero corso. A seguito di tale attribuzione l’associazione proponente chiedeva un riesame.

La Commissione, esaminata detta richiesta, riconosce la domanda di riesame fondata e meritevole di accoglimento, dato che il corso è da intendersi come attività di formazione e non di mero aggiornamento e propone l’attribuzione di 20 crediti formativi ordinari.

Il Consiglio approva e conferma quanto proposto dalla Commissione.

- In data 15 febbraio 2017 perveniva richiesta di accreditamento da parte dell’Istituto Studi Europei sul diritto di famiglia, minori e persone ANTHROPOI del “Corso di Diritto di Famiglia” che si sarebbe svolto dal 21 settembre 2016 all’8 marzo 2017 e per il quale la Commissione riteneva congruo attribuire 3 crediti formativi ordinari vista la tardività nella presentazione della domanda. A seguito di tale attribuzione l’associazione proponente chiedeva un riesame.

La Commissione accoglie detta richiesta e propone di attribuire 3 crediti formativi ordinari per ciascuna giornata del corso (ognuna della durata di tre ore).

Il Consiglio approva e conferma quanto proposto dalla Commissione.

- In data 30 gennaio 2017 perveniva richiesta di accreditamento da parte della School of Law Università Luiss Guido Carli di vari eventi e tutti di lunga durata, quali:

“Master in Diritto di famiglia”

“Master in Diritto della concorrenza e dell’innovazione”

“Master in business and company law: european and international perspectives”

“Master in legal advisor and human resources management”

“Master in regolazione dell’attività e dei mercati finanziari A.A. 2016/2017”

“Corso di perfezionamento in Diritto dell’energia”

“Corso LL.M. in food law”.

La Commissione, esaminate tutte le richieste proponeva il rigetto delle domande in quanto avevano ad oggetto argomenti “basici” di formazione universitaria.

A seguito di presentazione di istanza di riesame la Commissione, ritenuto che tale richiesta sia fondata, riconosce agli eventi sopra descritti la qualifica di attività formativa ax art.4 del Regolamento e propone l’attribuzione di 20 crediti formativi ordinari per ognuno di essi.

Il Consiglio approva e conferma quanto proposto dalla Commissione.

Formazione elenco di difensori per il patrocinio a spese dello Stato nei procedimenti giudiziari civili e amministrativi e negli affari di volontaria giurisdizione

- Esaminate le domande, il Consiglio delibera di integrare l’elenco degli avvocati per il patrocinio a spese dello Stato con l’inserimento dei nominativi dei Colleghi.

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell’Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall’Avv. (omissis).

Il predetto, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all’Albo Ordinario in data 4 giugno 2015 ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale



previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

Il predetto, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data 11 novembre 2015 ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

La predetta, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data 30 luglio 2015 ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

Il predetto, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data 9 luglio 2015 ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.



- I Consiglieri Mazzoni e Scialla riferiscono sulla istanza di iscrizione nell'Elenco Patrocinio a Spese dello Stato presentata dall'Avv. (omissis).

Il predetto, infatti, al termine del triennio previsto dal diritto di stabilimento, otteneva il passaggio all'Albo Ordinario in data 10 marzo 2016 ritenendo, quindi, di aver maturato il periodo biennale previsto dal D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche.

Al riguardo, tuttavia, va rilevato che la predetta normativa prevede per tali autorizzazioni la permanenza di almeno due anni nel solo Albo Ordinario degli Avvocati senza possibilità di avvalersi della permanenza in elenchi speciali annessi all'Albo.

I Consiglieri Mazzoni e Scialla rimettono ogni decisione al Consiglio.

Il Consiglio vista l'istanza, esaminato il D.P.R. n. 115/2002 e successive modifiche e integrazioni, rigetta la domanda.

Ammissione in via provvisoria e temporanea al patrocinio a spese dello Stato

- Su relazione del Consigliere Scialla vengono ammessi al Patrocinio a spese dello Stato, in via anticipata e provvisoria, ex art.126 D.P.R. 115/2002 (n. 143) di richiedenti. Lo stesso elenco reca anche i nominativi di (n. 91) richiedenti non ammessi al Patrocinio a spese dello Stato.

Trasmissione al Consiglio Nazionale Forense dei pareri sulle richieste di inserimento e cancellazione nella lista unica dei difensori di ufficio

- Su relazione del Consigliere Scialla, esaminate le domande, il Consiglio delibera di trasmettere al Consiglio Nazionale Forense parere circa l'inserimento o la cancellazione dalla lista unica dei difensori di ufficio.

Comunicazioni dei Consiglieri

- Il Consigliere Scialla comunica che lo scorso 1° aprile si è tenuta nella Scuola Superiore S. Francesco, nei pressi della Via Palmiro Togliatti, in Roma, la rappresentazione di un processo organizzato nell'ambito di Educal, progetto curato da ANM, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati (Consigliere delegato Santini) di Roma ed altre associazioni.

Dopo oltre sei incontri tra i partecipanti, due dei quali gli psicologi hanno eseguito presso la scuola, scegliendo gli interpreti tra gli alunni, in collaborazione con i docenti, è stato rappresentato il processo simulato a carico di alcuni studenti rei di stalking e di altri reati contro la persona ed il patrimonio.

Il processo simulato è durato dalle ore 9,30 alle 13,15 e vi hanno partecipato quale Giudicante la Dott.ssa Masetti della I Sezione Penale, quale P.M. il Sostituto Procuratore Dott.ssa Leonetti, il sottoscritto Consigliere quale difensore della parte civile e gli Avvocati Lepri e Rupnik per le difese degli imputati.

Ha svolto con grande attenzione e competenza le funzioni di coordinamento l'Avv. Samantha Luponio e la parte finale è stata dedicata ad una spiegazione di quanto precedentemente rappresentato ed alla risposta alle numerose domande degli appassionati studenti anche oltre l'orario di cessazione delle lezioni.

Il corpo docenti ha ringraziato calorosamente per l'aiuto che consentirà loro di meglio analizzare e combattere il fenomeno del bullismo.



L'iniziativa è sicuramente pregevole ed avvicina, una volta di più, l'Avvocatura direttamente ai problemi della Società, esaltando il ruolo sociale dell'Avvocato che si sta rafforzando sempre più nel corso di questi anni".

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Scialla comunica di avere inserito nella Commissione che lo supporta nell'Organizzazione del Corso dei Difensori di Ufficio sia dinanzi al Tribunale Ordinario che dei Minori, la collega Valentina Ciaramella.

Il Consiglio prende atto.

- Il Consigliere Mazzoni comunica che la Presidenza della Corte di Appello ha lamentato che durante lo svolgimento dei corsi del progetto consiliare "Condominio, Locazione e Successioni" affluiscono presso i locali della Corte un numero di Colleghi ampiamente superiore alla capacità di ricezione della Sala Unità d'Italia determinando gravi problemi di sicurezza e decoro, tenuto conto che molti dei presenti sono costretti a seguire l'intero incontro in piedi o seduti sul pavimento.

In effetti nelle ultime giornate il numero dei colleghi era talmente elevato che le Forze dell'Ordine assegnate al palazzo hanno richiesto l'uscita di alcuni dei presenti, minacciando lo sgombero della sala.

Il Consigliere Mazzoni precisa che, nonostante sia stato richiesto dal Centro Studi di partecipare agli incontri solo in caso di effettiva prenotazione i Colleghi, sia per gli argomenti trattati che per i relatori chiamati e per la totale gratuità degli eventi, intervengono autonomamente poiché realmente interessati e pretendono di poter seguire le relazioni.

Vista l'impossibilità di proseguire i corsi presso la Corte d'Appello si rende necessario valutare lo spostamento degli stessi presso il Teatro Manzoni che ha già confermato la disponibilità per le giornate già programmate, in particolare per le più ravvicinate del 12 e del 19 Aprile c.m., al costo di € (omissis) a giornata, dovendosi in alternativa annullare lo svolgimento dei corsi.

Il Consigliere Nicodemi, pur apprezzando l'iniziativa, esprime parere contrario alla spesa decisa in quanto ritiene che l'Ordine possa mettere a disposizione l'Aula Avvocati.

Inoltre per quanto riguarda il Teatro Manzoni chiede che venga aumentato il numero di coloro che sono ammessi al Convegno.

Il Consigliere Mazzoni precisa di aver già verificato l'indisponibilità dell'Aula Avvocati per pregressi impegni istituzionali.

Ovviamente il numero dei partecipanti sarà aumentato fino alla disponibilità dei posti.

Il Consiglio, valutata la questione di sicurezza, autorizza lo spostamento dei corsi, già deliberato, presso il Teatro Manzoni approvando la relativa spesa. Dichiarata la presente delibera immediatamente esecutiva.

- Il Consigliere Aldo Minghelli, Coordinatore della Struttura degli Studi deontologici di Roma, comunica di aver concordato con i componenti della stessa il calendario del nuovo corso di deontologia sostanziale e procedurale per l'esercizio della Giurisdizione per e davanti ai Consigli Distrettuali di disciplina che per il secondo anno si svolgerà sotto l'egida del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma per la preparazione dei colleghi nel nuovo procedimento disciplinare creato dalla nuova Legge Professionale e dai regolamenti attuativi.



Il seminario, diviso in tredici lezioni in otto moduli autonomi, per chi vorrà seguirne una sola parte, o interdipendenti, per un totale di 40 ore, conferirà un attestato di partecipazione soltanto a chi di lezioni ne avrà seguite almeno 10, secondo il calendario allegato, inizierà presso il Teatro San Luigi Guanella il 2 maggio 2017, con lezione ogni martedì fino a luglio 2017 - 9, 16, 23, 30 maggio, 6, 13, 20, 27 giugno, 4, 11 luglio - e in due occasioni di venerdì - 19 maggio, 16 giugno - ricalcherà le argomentazioni del Commentario al Nuovo Codice Deontologico Forense edito per la Nuova Editrice Universitaria dalla Struttura degli Studi Deontologici, fiore all'occhiello del Consiglio. Relatori, insieme al medesimo, il Presidente del CDD Federico Bucci, i coordinatori della Struttura Prof. Antonio Caiafa, Avv. Renato Tobia, Avv. Paolo Tombolini, e tutti i componenti della Struttura, secondo l'argomento già trattato in sede di commentario o da trattare nella riedizione che presto vedrà le stampe, aggiornata dai pareri resi dalla struttura, dai Pareri del CNF e dalla Giurisprudenza della Suprema Corte (come da tematiche in allegato).

Il costo della sala per ciascun incontro è pari ad euro 200.00 oltre I.V.A.

La Commissione per l'accREDITAMENTO ha proposto l'attribuzione di n. 10 crediti ordinari e n. 10 crediti deontologici.

Il Consiglio approva in conformità.

STRUTTURA DEONTOLOGICA

Pratica n. (omissis) - Avv. (omissis)

L'Avv. (omissis) ha formulato richiesta di parere deontologico, depositata in data 10.03.2017, avente ad oggetto la possibilità in capo all'Avvocato, già legale di uno dei coniugi per assisterlo nella procedura di "divorzio" dalla moglie, di assumere il mandato e, di conseguenza, rappresentare, anche quest'ultima in vista della prima udienza presidenziale, dove si addiverrà ad una separazione consensuale. L'istante, in particolare, ha rappresentato di essere stata contattata dalla moglie, successivamente alla notifica del ricorso di separazione e del decreto di comparizione delle parti e di averla ricevuta nel proprio studio; sempre secondo quanto riferito dall'Avv. (omissis), all'esito di tale incontro, le parti si sono accordate per giungere alla trasformazione del rito.

Il Consiglio

Udita la relazione del Consigliere Avv. Aldo Minghelli, quale Coordinatore della Struttura Deontologica, estensori Avv. Sandra Aromolo e Avv. Sabrina Pirani

Osserva

In via preliminare appare opportuno evidenziare che, in materia di diritto di famiglia, l'avvocato è chiamato ad occuparsi di situazioni particolarmente delicate nelle quali vengono coinvolti, in misura maggiore rispetto ad altre fattispecie, gli equilibri e le situazioni personali dei soggetti interessati.

La deontologia professionale dell'avvocato, che ha come riferimento prioritario il rispetto e la salvaguardia dei principi di responsabilità etica e sociale, assume ancora più rilevanza nell'ambito dei procedimenti di famiglia e minorili, in cui si accentuano i profili di discrezionalità e di responsabilità dell'avvocato medesimo.

Sulla base di tali presupposti, il Codice Deontologico Forense, in linea generale, riconosce che "le norme deontologiche sono essenziali per la realizzazione e la tutela dell'affidamento della collettività e della clientela, della correttezza dei comportamenti, della qualità ed efficacia della prestazione professionale" ed impone all'Avvocato un dovere di lealtà e correttezza, nonché di fedeltà ed indipendenza.



Nella fattispecie oggetto della richiesta di parere, assume rilevanza l'art. 24 del codice deontologico forense rubricato "Conflitto di interessi" che prevede l'obbligo per l'Avvocato, nel momento in cui accetta l'incarico, di tutelare e difendere i diritti del cittadino che rappresenta, nel rispetto delle leggi e delle norme deontologiche e ad evitare situazioni che possano far dubitare della correttezza del suo operato.

Viene meno pertanto a tale obbligo, l'Avvocato che accetti incarichi nei quali possano determinarsi conflitti tra i clienti dallo stesso assistiti e che possano determinare la rivelazione di informazioni fornite da altra parte assistita o cliente, oppure nel caso in cui la conoscenza degli affari di una parte possa favorire ingiustamente un'altra parte assistita o cliente.

L'obbligo di astensione da parte dell'Avvocato viene prescritto anche nell'ipotesi in cui il conflitto di interesse sia solo potenziale (ex plurimis Cass. civ. sez. III 14 luglio 2015, n. 14634, 25 giugno 2013, n. 15884; Cass. civ. sez. un., 04 novembre 2011, n. 22882, 19 agosto 2009, n. 18359, 21 maggio 2004, n. 9728, 15 ottobre 2002, n. 14619) in linea con la Carta dei Principi Fondamentali dell'Avvocato Europeo (adottata nella Sezione Plenaria del CCBE del 25 novembre 2006), che già esplicitava che fosse sufficiente anche la mera potenzialità di conflitto di interesse per indurre l'Avvocato a non accettare l'incarico; con indicazione particolarmente efficace il Principio della Prevenzione dei conflitti di interessi tra clienti o tra il cliente dettava: *"Per esercitare in maniera ineccepibile la professione, l'avvocato deve evitare i conflitti di interessi. Pertanto un avvocato non potrà rappresentare due clienti nella stessa controversia qualora fra i loro interessi vi sia un conflitto, effettivo o potenziale. Parimenti, l'avvocato non potrà rappresentare un nuovo cliente qualora egli sia in possesso di informazioni riservate ottenute da un altro cliente o da un ex cliente. Inoltre l'avvocato non potrà accettare un cliente qualora esista con lo stesso un conflitto di interessi e qualora detto conflitto si verifichi nel corso dell'incarico, l'avvocato dovrà abbandonarlo. Tale principio è strettamente connesso con i principi di riservatezza, indipendenza e lealtà"*.

Con espresso riferimento ai principi di riservatezza e lealtà, si rimanda all'art. 28 "Riserbo e segreto professionale" del codice deontologico forense, nonché all'art. 6 "Segreto professionale" della Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense.

La ratio dei principi normativi sopra richiamati è facilmente individuabile nella necessità di salvaguardare il corretto svolgimento dell'attività professionale, garantendo l'autonomia e l'indipendenza della figura dell'avvocato.

Per le ragioni sopra riportate

ritiene

che l'istante, nell'attenersi a quanto sopra richiamato, possa trovare adeguata e soddisfacente risposta in merito al quesito formulato.

Consultazione con i Presidenti delle Associazioni Forensi sulle nuove integrazioni al Regolamento per la Formazione

- L'incontro avverrà dopo la chiusura dell'adunanza per un incontro informale con i Presidenti delle Associazioni.

Pareri su note di onorari

- Si dà atto che nel corso dell'adunanza sono stati espressi (n. 53) pareri su note di onorari:
(omissis)